Building a better working world

FIPAV Servizi S.r.l.
(già Centro Pavesi FIPAV S.r.l.)

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Amministratori
della FIPAV Servizi S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FIPAV Servizi S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la FIPAV Servizi S.r.l., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo

Building a better working world

complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma 1 giugno 2022

EY S.p.A.

Luigi Facci
(Revisore Legale)

FIPAV SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici

Sede in	VIA VITORCHIANO 83 - 00189 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06200670963
Numero Rea	MI 000001876777
P.I.	06200670963
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.857	17.666
II - Immobilizzazioni materiali	28.277	33.594
Totale immobilizzazioni (B)	43.134	51.260
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.636	1.113
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.385	285.800
Totale crediti	188.385	285.800
IV - Disponibilità liquide	205.770	178.730
Totale attivo circolante (C)	395.791	465.643
D) Ratei e risconti	9.956	7.772
Totale attivo	448.881	524.675
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	200.001	200.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(208.482)	(19.930)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(133.092)	(188.552)
Totale patrimonio netto	(41.573)	91.518
B) Fondi per rischi e oneri	2.067	2.067
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.821	107.320
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.566	323.770
Totale debiti	356.566	323.770
Totale passivo	448.881	524.675

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.039.436	630.730
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.925	35.706
altri	1.311	4.500
Totale altri ricavi e proventi	53.236	40.206
Totale valore della produzione	1.092.672	670.936
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.554	101.516
7) per servizi	396.743	244.379
8) per godimento di beni di terzi	180.263	86.709
9) per il personale		
a) salari e stipendi	344.377	280.383
b) oneri sociali	100.111	69.209
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.297	25.023
c) trattamento di fine rapporto	25.297	25.023
Totale costi per il personale	469.785	374.615
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.438	6.304
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.859	6.304
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.579	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.689	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.127	6.304
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(523)	(58)
14) oneri diversi di gestione	8.815	43.997
Totale costi della produzione	1.225.764	857.462
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(133.092)	(186.526)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	41
Totale proventi diversi dai precedenti	0	41
Totale altri proventi finanziari	0	41
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	41
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(133.092)	(186.485)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	0	2.067
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	2.067
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(133.092)	(188.552)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.
Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Principi di redazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.
Inoltre, al fine di fruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione stabilito dall'ultimo comma dell'articolo medesimo, la presente Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 comma 3 C.C..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016, considerati anche gli emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2018.

Il presente bilancio, è stato assoggettato a revisione contabile di natura volontaria dalla società di revisione E Y S.p.A..

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del

bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo in quanto, a fronte della perdita dell'esercizio conseguita per il 2021, il socio Fipav ha espressamente manifestato la volontà di copertura della stessa oltre aver deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 300.000 garantendo quindi l'equilibrio finanziario della società per il normale proseguimento dell'attività nell'esercizio successivo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. In particolare, la valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio è stata condotta assumendo che la società continui ad operare come un'entità in funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Sospensione ammortamenti – Legge 126/2021

La Società ha adottato la facoltà, prevista dall'art. 60 del D.L. 104 del 14 agosto 2021, convertito con legge n. 126 del 13 ottobre 2021, di derogare all'art. 2426 c.1 n.2, con riferimento all'ammortamento annuo delle

immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo. Conseguentemente, gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2021 relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati sospesi a seguito della chiusura del Centro Sportivo. L'utilizzo della deroga ha prodotto l'iscrizione di minori ammortamenti per complessivi 7.409 euro, destinati a riserva indisponibile come previsto dal dettato normativo, mediante l'utilizzo delle "Altre Riserve" e con iscrizione di imposte differite per un importo pari a euro 2.067.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 19%
- altri beni:20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano siano irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che né hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote e dell'istituzione di eventuali nuove imposte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi, compresi quelli connessi a convenzioni rientranti nell'attività istituzionale della Società, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, verificata l'effettivo assolvimento dei servizi commissionati e/o convenzionati.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale

La società Centro Pavesi Fipav S.r.l. è stata costituita in data 13 maggio 2008 a rogito del Notaio Alba Maria Ferrara, rep. 14231 dalla Federazione Italiana Pallavolo - FIPAV, socio al 100%, con capitale sociale pari ad € 100.000,00 interamente versato.

In data 10 marzo 2022 si tenuta l'assemblea straordinaria della Società, richiesta dal Socio Unico Federazione Italiana Pallavolo, per discutere e deliberare sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

1) Proposta modifica dello Statuto Sociale:
   a) Della denominazione da "Centro Pavesi Fipav srl" a "Fipav Servizi srl";
   b) Trasferimento della sede legale da Milano a Roma, con istituzione di sede secondaria a Milano;
   c) Dell'oggetto sociale;
   d) Delle regole sulla circolazione delle partecipazioni sociali;
   e) Sulla composizione e funzionamento dell'assemblea;
   f) Sulla composizione funzionamento e poteri dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo;
   g) Integrale riformulazione dello statuto sociale con adozione di un nuovo testo.
2) Proposta di aumento del capitale sociale da euro 100.000,00 (centomila/00) a euro 300.000,00 (trecentomila/00), scindibile da sottoscrivere ed eseguirsi in modo progressivo in più trances entro il 31 dicembre 2023, con conferimento dei relativi poteri all'organo amministrativo;
3) Delibere strumentali e conseguenziali ai precedenti punti posti all'ordine del giorno.

L'assemblea ha approvato integralmente il nuovo Statuto della Società, che sostanzialmente oltre ad aver ampliato l'oggetto sociale, ha variato la denominazione e la sede legale della Società.

Per quanto concerne il secondo punto posto all'ordine del giorno, si è ritenuto di procedere all'aumento del capitale sociale soltanto dopo l'approvazione del bilancio 2021 ed aver disposto la copertura delle relative perdite.

Il sistema di governance prescelto è quello tradizionale con la previsione del Consiglio di Amministrazione.

Attualmente l'organo amministrativo è composto di n. 4 consiglieri con le seguenti cariche:

Presidente: Francesco Apostoli;

Amministratore Delegato: Adriano Pucci Mossotti

Consigliere: Piero Cezza

Consigliere: Alfio Molteni

Nel mese di giugno 2021, si è dimesso per motivi strettamente personali il Consigliere Ermenegildo Ferri.

Così come indicato nello Statuto, la società ha per oggetto la gestione, per conto della Fipav e di terzi, sia in Italia che all'estero, di impianti sportivi e di locali di intrattenimento in genere, la gestione di corsi relativi alla preparazione dell'attività sportiva, allestimento di manifestazioni. E' altresì prevista la prestazione all'interno degli impianti sportivi e dei locali gestiti, di servizi alberghieri, servizi di bar e somministrazione di bevande e alimenti, la distribuzione e vendita di materiale sportivi e materiale accessorio per l'attività sportiva in genere. Con la modifica apportata con l'assemblea del 10 marzo 2022, si è proceduto principalmente all'ampliamento delle delle attività connesse all'organizzazione di manifestazioni sportive di rilevanza internazionale.

Il Socio unico Federazione Italiana Pallavolo ha richiesto inoltre, l'ampliamento della convenzione sottoscritta con il Centro Pavesi Fipav srl , oggi FIPAV Servizi srl, stipulata in data 18 giugno 2013, affidando alla stessa sia le attività propedeutiche e preparatorie sia le attività strumentali all'organizzazione, gestione e funzionamento di Eventi sportivi internazionali comprendenti lo studio, l'elaborazione progettuale e la stesura dei programmi e delle strategie commerciali. Il tutto con espressa esclusione dei rapporti istituzionali con gli Enti e le Autorità competenti, nonché con le strutture periferiche di FIPAV.

Nell'ambito di tali attività e della convenzione stipulata in data 18 giugno, 2013, la società ha avuto in affidamento dalla Federazione Italiana Pallavolo le attività connesse funzionali e pertinenti alla gestione dell'impianto sportivo "Centro Pavesi" di Milano. Quest'ultimo è stato affidato, sulla base di una convenzione che ne regola i rapporti, dal Comune di Milano, proprietario del centro sportivo Pavesi, alla Federazione Italiana Pallavolo.

La Società, in ottemperanza della convenzione sottoscritta con la Federazione Italiana Pallavolo e degli impegni da quest'ultima assunti nei confronti del Comune di Milano, garantisce una serie di servizi anche di altre discipline sportive, trattandosi di un impianto polivalente, assicurando un'ottima qualità a prezzi vantaggiosi, per i residenti e per tutti coloro, anche non residenti nel comune di Milano, che intendano organizzare o svolgere attività ed eventi sportivi nel centro sportivo.

Dopo le enormi difficoltà causate dal Covid nell'esercizio 2020, che hanno comportato, malgrado la riduzione del corrispettivo previsto per la gestione dell'impianto e l'adozione della cassa integrazione per diversi periodi dell'anno, una perdita di € 188.552, anche per il 2021 la Società ha conseguito una perdita di € 133.092. Infatti, l'incremento del valore della produzione, pari ad € 1.092.672 (+ 400 mila euro rispetto al 2020), è stato comunque inferiore rispetto a quello normalmente realizzato negli anni precedenti alla pandemia, che ammontava ad oltre 1,2 milioni di euro. La perdita dell'esercizio 2021 deriva di fatto da due elementi negativi, dalla contrazione dei ricavi normalmente conseguiti prima della pandemia (circa – 120

mila euro) e dall'aumento dei costi per consumi energetici alla fine dell'esercizio in esame. Tra l'altro, senza gli aiuti dello Stato e degli Enti Locali per € 51.925, la diminuzione del volume d'affari 2021, rispetto al 2019, sarebbe stata di oltre 170 mila euro.

E' evidente che l'emergenza pandemica e le prescrizioni che, con vari provvedimenti, sono stati emanati dallo Stato e dagli Enti Locali, hanno notevolmente limitato il normale funzionamento dell'attività sportiva, in particolare di quella al chiuso. Inoltre, le varie misure di prevenzione richieste per le attività sportive e di quelle ricettive, che rappresentano l'attività del Centro Pavesi, hanno comportato sia maggiori costi per le attività di prevenzione, sia minori ricavi legati alle limitazioni previste per il numero dei clienti e del pubblico in occasione delle manifestazione sportive.

In tale contesto, malgrado i numerosi interventi tesi all'ottimizzazione dei costi ed all'incremento dei ricavi, è stato impossibile poter arrivare ad una riduzione delle perdite. Nel mese di ottobre si prevedeva una perdita di circa 40 mila euro, che si riteneva potesse essere integralmente assorbita con le attività previste nei mesi di novembre e dicembre 2021, purtroppo, dei casi di covid tra le atlete ospiti del Centro Pavesi, hanno impedito di svolgere normalmente le attività programmate per la fine dell'esercizio, a cui si aggiunto il rilevante incremento dei costi energetici.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	484.462	107.489	591.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	466.796	73.895	540.691
Valore di bilancio	17.666	33.594	51.260
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi dell'esercizio	4.050	3.357	7.407
Ammortamento dell'esercizio	6.859	8.579	15.438
Decrementi		-1.050	-1.050
Altre variazioni		955	955
Totale variazioni	-2.809	-5.222	-8.031
Valore di fine esercizio			
Costo	488.512	109.796	598.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	473.655	81.519	555.174

Valore di bilancio	14.857	28.277	43.134

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.308	4.000	470.154	484.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.308	4.000	452.488	466.796
Valore di bilancio	-	0	17.666	17.666
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio		5.746	1.150	6.896
Ammortamento dell'esercizio	-	610	6.249	6.859
Decrementi			-2.846	-2.846
Altre variazioni		2.816	-2.816	0
Totale variazioni	-	-	-5.099	-5.099
Valore di fine esercizio				
Costo	10.308	9.746	468.458	488.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.308	7.426	455.921	473.655
Valore di bilancio	-	2.320	12.537	14.857

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese sostenute per la costituzione nel 2008 della società e per la stipula della convenzione con il Comune di Milano, entrambe a rogito del Notaio Alba Maria Ferrara.

I costi di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono interamente alla realizzazione del sito internet nel corso del 2014.

La categoria delle concessioni, licenze e marchi comprende l'acquisto di licenze software.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da tutte le spese sostenute dalla società relativamente al piano di intervento di riqualificazione del centro sportivo finalizzati alla costruzione dell'impianto sportivo e dalle spese sostenute per l'avvio della foresteria sostenute nel periodo 2010/ 2013.

Gli incrementi di euro 6.896 rilevati nel corso dell'esercizio in esame si riferiscono:
- per euro 2.846 ad una riclassifica dei software per esatta imputazione;
- per euro 2.900 all'acquisto di un software per la gestione delle camere della foresteria;
- per euro 1.150 a lavori di manutenzione sui cancelli dell'impianto.

Le immobilizzazioni immateriali sono state regolarmente ammortizzate per l'esercizio 2021.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	50.231	17.329	39.929	107.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.728	14.431	25.737	73.896
Valore di bilancio	16.503	2.898	14.192	33.594
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio		2.885	472	3357
Ammortamento dell'esercizio	3743	1354	3.482	8.579
Decrementi			-1.050	-1.050
Altre variazioni			955	955
Totale variazioni	3743	4239	1.949	9.931
Valore di fine esercizio				
Costo	50.231	20.214	39.351	109.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.471	15.785	28.264	81.520
Valore di bilancio	12.760	4.429	11.087	28.277

La categoria Impianti e macchinari comprende le spese sostenute per la fornitura ed installazione dell'impianto di allarme e antifurto, dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto citofonico e impianti elettrici finalizzati al funzionamento del centro sportivo e della foresteria.

La categoria attrezzature comprende i beni destinati all'attività alberghiera e degli impianti sportivi.

La categoria "Altri beni" comprende le spese sostenute per l'acquisto di macchine d'ufficio, complementi d'arredo, grate e serrature per gli uffici del centro sportivo e per la struttura alberghiera.

Nel 2021 si rilevano i seguenti incrementi:

- Attrezzature sportive: si rileva un incremento di euro 2.885 per l'acquisto di un trattorino utilizzato per la manutenzione delle aree verdi dell'impianto sportivo;
- Altri beni materiali: si rileva l'incremento di euro 472 per utensili da cucina.

Attivo circolante

Rimanenze

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.113	1.113
Variazione nell'esercizio	523	523
Valore di fine esercizio	1.636	1.636

Le rimanenze sono costituite da merci rappresentate da materiale alimentare e bevande destinato alla produzione di pasti presso il ristorante della foresteria.
Il valore esposto in bilancio è determinato dal prezzo di acquisto applicato sulla conta fisica al 31 dicembre 2021.

Attivo circolante: Crediti

Nello schema che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di credito durante l'esercizio in esame.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	50.978	213.616	18.868	2.338	285.800
Variazione nell'esercizio	4.660	-129.479	29.578	-2.173	-97.414
Valore di fine esercizio	55.638	84.137	48.446	165	188.385
Quota scadente entro l'esercizio	55.638	84.137	48.446	165	188.385

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA

I crediti verso clienti di euro 55.638 si riferiscono a fatture emesse al 31.12.21 riscosse o da riscuotere nel corso dell'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti istituito nel 2021 di euro 11.689 connesso al rischio di inesigibilità dei crediti datati.

I crediti verso imprese controllanti di euro 84.137 si riferiscono alla posizione creditoria nei confronti della Federazione Italiana Pallavolo in riferimento alle attività previste dalla convenzione in essere.

I crediti tributari di euro 48.446 sono rappresentati dalle seguenti poste:

- Crediti per imposte dirette per euro 14.431;
- Credito per euro 34.015;

I crediti verso altri di euro 165 sono rappresentati da anticipi a fornitori.

Tutti i crediti sono di certa esigibilità, pertanto non si è proceduto alla svalutazione degli stessi.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	177.210	1520	178.730
Variazione nell'esercizio	27.078	-38	27.040
Valore di fine esercizio	204.288	1.482	205.770

L'importo di euro 204.288 corrisponde alle giacenze bancarie al 31.12.2021 sul conto corrente intestato alla società.
L'importo di euro 1.482 corrisponde alla consistenza di cassa al 31.12.2021 istituita per le piccole spese.

Ratei e risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.772	7.772
Variazione nell'esercizio	2.184	2.184
Valore di fine esercizio	9.956	9.956

I risconti attivi di euro 9.956 si riferiscono allo storno per competenza 2022 delle polizze assicurative.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, ed i versamenti in conto capitale di euro 200.000, interamente sottoscritto e versato, è posseduto al 100% dal socio unico Federazione Italiana Pallavolo alla quale la società è soggetto ad attività di direzione e coordinamento.

Nel corso del 2021, la consistenza del capitale sociale non ha subito variazioni.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000				100.000
Altre riserve	200.000		1		200.001
Riserva Legale	0				0
Utile (perdita) portate a nuovo	-19.930	-188.552			-208.482
Utile (perdita) d'esercizio	-188.552	188.552	-133.092		-133.092
Totale patrimonio netto	91.518	0	-133.091	0	-41.573

La tabella sopra riportata riepiloga le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2021 di seguito commentate:

- Riporto a nuovo della perdita di esercizio 2020 di euro 188.552;
- Arrotondamento delle altre riserve di euro 1;
- Conseguimento della perdita di esercizio 2021 di euro 133.091.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nello schema che segue sono riepilogate le disponibilità e possibilità di utilizzo delle singole poste del patrimonio netto.

Origine possibilita' di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Conferimento socio	
Riserva legale	-		
Altre riserve	200.000	Conferimento socio	
Totale	300.000		

Come già evidenziato nelle informazioni di carattere generale, il Socio unico Federazione Italiana Pallavolo, ha già espresso la volontà di procedere alla copertura delle perdite e all'aumento del Capitale Sociale a euro 300.000,00 (trecentomila/00), scindibile da sottoscrivere ed eseguirsi in modo progressivo in più trances entro il 31 dicembre 2023, con conferimento dei relativi poteri all'organo amministrativo.

Fondi per rischi ed oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.067	2.067
Totale variazioni	2.067	2.067
Valore di fine esercizio	2.067	2.067

I fondi per rischi ed oneri risultano valorizzati per euro 2.067 nella sezione Fondo per imposte differite a seguito dell'accantonamento di pari importo di imposte differite determinate sulla sospensione civilistica degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	107.320
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.297
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	-796
Totale variazioni	24.501
Valore di fine esercizio	131.821

L'importo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2021 ammonta ad euro 131.821 a seguito delle seguenti movimentazioni:

- accantonamento dell'esercizio di euro 25.297;
- contabilizzazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale di euro 796.

Debiti

Nello schema che segue è indicata la composizione della voce in esame e le variazioni intervenute nella consistenza durante l'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	3.700	44.720	234.975	10.969	0	29.406	323.770
Variazione nell'esercizio	0	75.149	-45.875	-6.605	14.656	-4.529	32.796
Valore di fine esercizio	3.700	119.869	189.100	4.364	14.656	24.877	356.566
Quota scadente entro l'esercizio	3.700	119.869	189.100	4.364	14.656	24.877	356.566

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA

Nel dettaglio, i debiti si riferiscono:

- Acconti: euro 3.700 si riferiscono ad anticipi da clienti su fatture di competenza futura;

- Debiti verso fornitori: euro 119.869 si riferiscono:

  - A fatture di competenza del 2021 pervenute nel 2022 di euro 36.175;
  - A fatture contabilizzate nel 2021 e pagate nel 2022 di euro 83.694;

- Debiti verso controllanti: euro 189.100 si riferiscono a fatture da ricevere dalla controllante per il saldo dell'utilizzo dell'impianto previsto dalla convenzione in essere;

- Debiti tributari: euro 4.364. Sono così determinati:
  - Euro 1.667 per Iva dell'esercizio 2012 non versata nei termini di legge per assenza di liquidità. Il debito originario di euro 28.728 è stato maggiorato degli interessi e delle sanzioni contenute nell'avviso di pagamento dell'agenzia delle Entrate attualmente in corso di pagamento rateale;
  - Euro 1.901 per debiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente;
  - Euro 796 per ritenuta su rivalutazione del tfr versata nei termini di legge nel mese di febbraio 2022;

- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: euro 14.657 si riferiscono alle ritenute e contributi sui salari di dicembre oltre al conguaglio inail a debito

- Altri debiti: euro 24.877. sono rappresentati dal debito verso il personale dipendente per le retribuzioni del mese di dicembre per euro 24.630, ad un deposito cauzionale passivo di euro 246.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

				Totale
Categoria di attività	RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZ	RICAVI RISTORANTE E FORESTERIA	RICAVI BAR	
Valore esercizio corrente	418.838	560.320	60.278	1.039.436

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Area geografica	ITALIA

La tabella sotto riportata evidenzia lo scostamento dei ricavi per singola categoria di attività.

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Differenza
Utilizzo impianto sportivo e attività org.va	418.838	236.069	182.769
Ristorante e foresteria	560.320	349.242	211.078
Bar	60.278	45.419	14.859
TOTALE	**1.039.436**	**630.730**	**408.706**

Dalla tabella sopra riportata si evince che i ricavi per il 2021 risultano incrementati di cirvca il 65% rispetto al precedente esercizio, anche se, come è noto, il 2020 la pandemia, in particolre in Lombardia, ha quasi azzerrato qualsiasi attività produttiva e, in particolre, quella sportiva.
Se rapportiamo i ricavi del 2021 con quelli del 2019 (ricavi € 1.211.605, precedenti alla pandemia, si evidenzia una contrazione di oltre il 14%.

Gli altri ricavi della gestione sono rappresentati da:

- Contributi in conto esercizio per euro 51.925 rappresentati dai contributi erogati dallo Stato e da Enti Locali quale sostegno per la crisi determinata dall'emergenza sanitaria;
- Altri ricavi per euro 1.311 determinati da un risarcimento danni di euro 815 e sopravvenienze attive di euro 496 non iscrivibili in altre voci di ricavo del conto economico, oltre a piccoli arrotondamenti attivi.

Costi della produzione

Di seguito si propone il dettaglio dei costi della produzione

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione
Materie prime e merci	143.554	101.516	42.038
Servizi	396.743	244.379	152.364
Godimento beni di terzi	180.263	86.709	93.554
Salari e stipendi	344.377	280.383	63.994
Oneri sociali	100.111	69.209	30.902
Trattamento di fine rapporto	25.297	25.023	274
Ammortamenti imm. immateriali	6.859	6.304	555
Ammortamenti imm. materiali	8579		8.579
Svalutazione crediti	11689		11.689
Var. rimanenze, materie prime	-523	-58	-465
Oneri diversi di gestione	8.815	43.997	-35.182
Totale	**1.225.764**	**857.462**	**368.302**

Rispetto al precedente esercizio si rilevano maggiori costi per euro 368.302 che risultano in ogni modo inferiori in misura inferiore rispetto all'incremento dei ricavi dei ricavi, determinando, comunque, una consistente perdita di esercizio.

Le spese per materie prime e merci sono costituite principalmente da materiale e merci per l'espletamento dell'attività di ristorazione e alberghiera ed in via marginale da costi di cancelleria e materiali di manutenzione ordinaria;

I costi per servizi comprendono le utenze, i consumi, i trasporti, gli oneri bancari e le spese per il funzionamento dell'impianto sportivo e della foresteria che risultano aumentati per effetto dell'incremento delle utenze. Nel 2019 i costi energetici ammontavano a 155 mila euro, nel 2020 a 120 mila euro, nel 2021 sono stati di 220 mila euro, con un incremento rispetto al 2020 di 100 mila euro e di 65 mila euro rispetto al 2019.

I costi per il godimento di beni di terzi riguardano piccoli noleggi di attrezzature e il canone per l'utilizzo dell'impianto come previsto dalla convenzione con la Fipav. Il consistente incremento è dovuto alla straordinaria riduzione del canone per il 2020, poi ripristinato secondo la convenzione per il 2021.

Gli ammortamenti riguardano le sole immobilizzazioni immateriali essendo stati sospesi a livello civilistico gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Il costo del personale comprende tutti gli oneri relativi alle risorse alle dipendenze della società. A parità di risorse occupate si rileva, rispetto al precedente esercizio, un incremento di quasi euro 100 mila al ricorso nel 2021 al fondo di integrazione salariale nei periodi di chiusura del centro sportivo.

La variazione delle rimanenze rappresenta il delta delle merci presenti nel magazzino della foresteria rispetto al dato al 31.12.2020;

Gli oneri diversi di gestione comprendono imposte e tasse diverse ed i costi non iscrivibili in altre voci del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico della società alla data di chiusura dell'esercizio risulta così suddiviso:

Personale	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Quadri	1	1	0
Operai	14	14	0
Impiegati	1	1	0
Totali	**16**	**16**	**0**

Non si rilevano variazioni nell'organico della società.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Non sono previsti compensi in favore dell'organo amministrativo.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella tabella che segue vengono fornite le informazioni richieste al numero 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile.
Si fa presente che alla Società EY SPA è stato affidato un incarico di revisione volontaria.

	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.400	8.400

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alla L.124/17, il Centro Pavesi Fipav Srl, nel corso del 2021, ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi o vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni:

- contributi Covid dallo Stato per euro 40.034;
- contributi Comune di Milano per euro 11.891.

Tutti i contributi ottenuti sono legati al sostegno degli enti per la continuazione dell'attività nel periodo emergenziale.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sulla base della "Convenzione per l'affidamento delle attività connesse, funzionali e pertinenti alla gestione del Centro Sportivo Pavesi" sottoscritta il 18/06/2013 con la Federazione Italiana Pallavolo, la società ha svolto nel corso dell'esercizio le seguenti attività:

- quanto connesso, funzionale e pertinente alla gestione del CENTRO SPORTIVO PAVESI sito in Milano, via De Lemene n. 3; l'affidamento comprende l'utilizzo, per conto della FIPAV, delle strutture sportive del Centro e le relative aree connesse, ivi inclusi servizi e pertinenze e, vale a dire, a titolo esemplificativo, docce, servizi igienici, spogliatoi, attrezzature per la promozione della pratica sportiva, ludica e dell'attività agonistica inerenti la disciplina della pallavolo, l'ottimale esercizio e funzionamento delle strutture sportive esistenti, e delle altre strutture che saranno realizzate con l'interventi di riqualificazione, nonché la gestione del museo monotematico;
- utilizzo e manutenzione delle attrezzature e dotazioni di proprietà della FIPAV, presenti nel Centro Sportivo;
- Oltre ala gestione completa del Centro Sportivo, la Società deve provvedere alla manutenzione ordinaria del Centro Sportivo;
- Tutte le attività sono state svolte conformemente a quanto prescritto nella convenzione della durata di 60 (sessanta) anni, tra la FIPAV ed il Comune di Milano, proprietario dell'area, il 04 giugno 2008.

In riferimento alla convenzione sopra sinteticamente descritta ed a quanto illustrato nelle informazioni di carattere generale della presente nota integrativa, si informa che è previsto un corrispettivo annuale a favore della Federazione Italiana Pallavolo, per l'utilizzo economico e commerciale del Centro Sportivo. Inoltre, la Federazione Italiana Pallavolo garantisce l'utilizzo delle strutture sportive e alloggiative del Centro Pavesi per le proprie attività tecniche, di allenamento e/o di formazione, assicurando un numero annuo minimo di presenze pari a 7.000 pax annue, ad un prezzo convenzionato, di mercato, rispetto all'entità delle presenze garantite dalla FIPAV e dalla qualità del servizio posto in essere dalla Società, nonché della disponibilità esclusiva in determinati periodi dell'anno.

Relativamente alle parti economiche del rapporto, pur prevedendo il CNDCEC, per le società che redigono il bilancio abbreviato le informazioni relative a dette operazioni possono essere limitate alla natura e all'obiettivo economico perseguito, senza necessità di ulteriori specificazioni, per conoscenza e comprensione del bilancio, nel seguito della presente nota integrativa, verranno forniti i valori economici ed i saldi patrimoniali connessi ai rapporti con la Federazione Italiana Pallavolo.

Le operazioni effettuate con le società del gruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., è possibile consultare i prospetti di bilancio, sul sito https://www.federvolley.it/bilanci con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

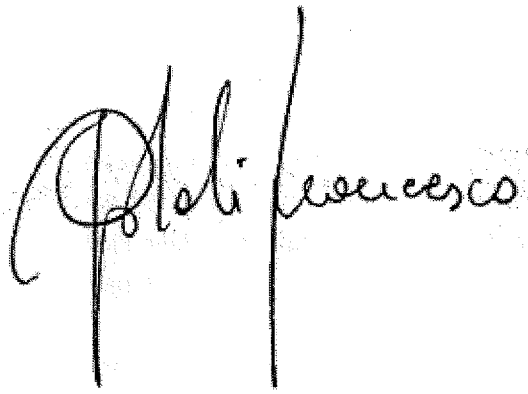
FIPAV SERVIZI S.R.L. Codice fiscale 06200670963

L'organo amministrativo propone il riporto a nuovo della perdita di esercizio.

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta sopra indicata di riporto a nuovo della perdita di esercizio.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.